

Una nuova importante realizzazione dell'E.C.A. di Reggio

# NASCE UN OSPEDALE RISERVATO AI ECCHI

Si tratta del nuovo reparto geriatrico della casa di riposo. - Ormai ultimato, esso entrerà in funzione fra pochi mesi - Avrà 230 posti letto e costerà 350 milioni, tutti a carico dell'ente.



Questo è il nuovo Reparto geriatrico della Casa di Riposo di Reggio. Terminato in questi giorni, esso verrà inaugurato in primavera. Potrà ospitare circa 230 ammalati, nonché i vari servizi e gli ambulatori. Nello stesso padiglione verranno sistemate le attrezzature per la fisioterapia e la radiologia.

Entro la prossima primavera verrà inaugurato presso la Casa di Riposo della nostra città un nuovo e modernissimo reparto geriatrico. Una sezione, cioè, riservata esclusivamente agli anziani italiani, ai cosiddetti longeveggenti. Un ospedale altamente specializzato, in poche parole, per la cura delle malattie della vecchiaia.

L'importante realizzazione voluta dal Ente Comunale di Assistenza che amministra l'istituto — verrà quindi a colmare una grave lacuna esistente fino a ieri nella Casa di Riposo, ma addirittura in tutta la nostra provincia. Infatti è la prima volta che si affrontano e si risolvono in modo così coraggioso i problemi dell'assistenza sanitaria agli anziani, una categoria quasi del tutto trascurata e ignorata, oggi come oggi, non solo nel piano umano, ma anche sotto l'aspetto sociale (si pensi alla carenza di leggi adeguata, o addirittura ai paurosi livelli delle pensioni attuali).

« Il nuovo reparto geriatrico del nostro istituto — ci ha detto il presidente dell'E.C.A. Goffredo Giardini — scaturisce da un'opera di rinnovamento che è soprattutto coraggiosa affermazione di un principio: un'opera che stiamo perseguendo da anni e che è ancora ben lungi dall'esser terminata. Noi abbiamo pensato di dare il nostro contributo alla soluzione del problema degli anziani ricorrendo innanzitutto al ricreare con concetti moderni e funzionali la Casa di Riposo, di trasformare insomma il vecchio Bionero in un complesso nuovo. Nuovo come idee, come attrezzature, come finalità. Le nostre intenzioni, nell'ambito della programmazione regionale, sono quelle di realizzare un tipo di assistenza globale, per gli anziani, 24 ore per questo motivo

**Cantina Sociale**  
FOSDONDO  
del  
**GALLO**  
Specialità

Rossi fini da taglio  
Lambruschi  
Rosati da bottiglia

● CORREGGIO EMILIA  
telefono 92.581

**Cooperativa  
Muratori  
di Fabbrico**

Sede ed Amministrazione:  
Via E. De Amici, 65  
FABBRICO (Reggio E.)  
Telefono 95.743

CONSTRUZIONI CIVILI - INDUSTRIALI  
VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE UNIFAMILIARI

che abbiamo costruito un nuovo reparto di tipo ospedaliero, e per questo che cercheremo di valorizzare sempre più la parte sanitaria nei nostri programmi, in modo che l'assistenza elargita ai vecchi del nostro istituto non sia soltanto la tradizionale e superficiale terapia di tipo infermieristico, ma qualcosa di più: anche un'azione di profilassi, di prevenzione delle malattie della vecchiaia. Perché è importante, sì, curare e assistere ma ancor più importante è contribuire alla

riabilitazione psicologica e sociale degli individui anziani. Per questo un istituto come il nostro non può non trasformarsi in un ospedale specializzato capace anche all'occorrenza, di recuperare l'anziano e di reintegrarlo nella vita collettiva.

Nel quadro di questi programmi, l'E.C.A. ha intenzione di arricchire le attrezzature sanitarie della Casa di Riposo, fra breve, anche con un Reparto di Fisioterapia e di dotarla inoltre di un moderno servizio Radiologico. Sarà la pri-

ma volta in Italia che un istituto per anziani realizzerà iniziative del genere.

Senza contare, infine, che il reparto specializzato capace anche all'occorrenza, di recuperare l'anziano e di reintegrarlo nella vita collettiva.

Si credono i « seguaci » di ci, i segretari di sciozione, ci credono anche i membri del direttivo provinciale, e parte di quelli dell'esecutivo.

La battaglia a coltello fra le due ali del partito unificato ci sarà senz'altro, ma non saranno Amadei e Felisetti a scannarsi. E nemmeno sarà la fazione socialista ad opporsi alla fazione socialdemocratica. Non si tratterà di una contesa attorno a questioni politiche, ma di una guerra vera e propria, con eserciti in campo e precise delimitazioni territoriali.

I socialisti di Reggio e Modena hanno contratto un'alleanza e marciano affiancati contro quelli di Parma e Piacenza, che, se in un primo momento sono stati colti di sorpresa, ora si vanno a loro volta organizzando.

All'asse Reggio-Modena, già oppongono un unico fronte.

E' in questo gioco che si inserisce Felisetti accettando di buon grado la candidatura offertagli, persuaso com'è di avere l'asso nella manica.

L'accordo « segreto » con Amadei e la modenese on. Maria Vittoria Mezza, può offrire buone chances soltanto nel caso che venga a mancare un pericoloso concorrente: l'on. Fernando Santi che nel '63 ha capeggiato la lista socialista nella circoscrizione. « Questo « lavoretto » è stato riservato alla on. Maria Vittoria Mezza che ha trovato preziosi alleati oltre che alla direzione del partito nella stessa città di Parma. La Federazione parmigiana del PSU che era autonomista non ha mai perdonato a Santi di essersi schierato contro Nenni, passando nelle file della sinistra.

Inoltre anche a Parma

**FIAT S.A.R.C.I.A. FIAT**

COMMISSIONARIA FIAT - SEDE REGGIO EMILIA  
Viale Piave, 5 - Tel. 31.943.44-45

**VI OFFRE** tutta la gamma degli autoveicoli FIAT con particolari facilitazioni di pagamento rateale SAV.

COMPRESO, ige, interessi, immatricolazione, targa, assicurazione (Risp. C. furto, incendio) PER 34 MESI pronta su strada

Ecco alcuni esempi:

La FIAT 500 \ F TA PER SOLE 790 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 156.000

La FIAT 600 \ D PER SOLE 930 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 221.000

La FIAT 850 \ S-N PER SOLE 1.100 LIRE AL GIORNO e con una quota contanti minima di L. 242.000

● A tutti gli insegnanti di ruolo si consegnano uno dei modelli FIAT in 29 rate senza alcun anticipo.

● Per gli studenti universitari si consegna senza anticipo la FIAT 200 in 29 rate da L. 23.000 caduna.

L'avvocato Felisetti tenta la scalata al Parlamento

# L'ETERO TROMILATO

Nel quadro della manovra rientra la collocazione a riposo di Santi - Il PSU avrebbe due deputati reggiani e nemmeno uno a Parma e Piacenza - Ci pare oltre che assurdo impossibile.

di FRANCESCO BERTANI

Gli uomini del vecchio PSI sperano finalmente di collocare il loro « indiscusso » leader: l'avv. Felisetti. Gli hanno dato l'incarico di correre questo derby, pensando di opporsi ad Amadei.

Ci credono i « seguaci » di ci, i segretari di sciozione, ci credono anche i membri del direttivo provinciale, e parte di quelli dell'esecutivo.

La battaglia a coltello fra le due ali del partito unificato ci sarà senz'altro, ma non saranno Amadei e Felisetti a scannarsi. E nemmeno sarà la fazione socialista ad opporsi alla fazione socialdemocratica. Non si tratterà di una contesa attorno a questioni politiche, ma di una guerra vera e propria, con eserciti in campo e precise delimitazioni territoriali.

I socialisti di Reggio e Modena hanno contratto un'alleanza e marciano affiancati contro quelli di Parma e Piacenza, che, se in un primo momento sono stati colti di sorpresa, ora si vanno a loro volta organizzando.

All'asse Reggio-Modena, già oppongono un unico fronte.

E' in questo gioco che si inserisce Felisetti accettando di buon grado la candidatura offertagli, persuaso com'è di avere l'asso nella manica.

L'accordo « segreto » con Amadei e la modenese on. Maria Vittoria Mezza, può offrire buone chances soltanto nel caso che venga a mancare un pericoloso concorrente: l'on. Fernando Santi che nel '63 ha capeggiato la lista socialista nella circoscrizione. « Questo « lavoretto » è stato riservato alla on. Maria Vittoria Mezza che ha trovato preziosi alleati oltre che alla direzione del partito nella stessa città di Parma. La Federazione parmigiana del PSU che era autonomista non ha mai perdonato a Santi di essersi schierato contro Nenni, passando nelle file della sinistra.

Inoltre anche a Parma

c'è chi desidera di fare il proprio ingresso alla camera dei pose segretari della locale federazione del PSU: Attilio Ferrari.

Una serie di circostanze ha così favorito la riuscita dell'impresa: Santi non si ripresenterà come candidato alla Camera. Gli sarà riservato (era impossibile il quidare un uomo col suo passato), il collegio senatoriale di Parma che, a differenza di quelli reggiani, dovrebbe essere sicuro.

E' stata questa la notizia che ha spinto Felisetti a prendere la grande decisione: c'è un posto vacante. Non stenteremo a ledere il lettore con lunghi conteggi, ci siamo studiati per bene le cifre e ci siamo resi conto che nella circoscrizione i deputati del nuovo partito tre sono e tre rimarranno.

Si tratta soltanto di sostituire Santi, gli altri due (Amadei e la Mezza) saranno senz'altro riconfermati.

Per la verità ce ne era anche un quarto: l'on. Curti, che ha scelto il PSU. Il suo quoziente elettorale era 48.527, poco più dei voti perduti dal PSI a causa della scissione. Le amministrazioni del '64 hanno infatti registrato per il PSI una perdita secca di 47.759 voti rispetto alle politiche all'anno prima.

Ivano Curti ha portato con sé i propri suffragi.

Inoltre, all'atto della unificazione, sia a Reggio che a Modena si sono verificate due grosse defezioni che hanno dato vita a gruppi locali di socialisti autonomi. Si può calcolare un'altra perdita di 45 mila voti, che sbarrano la via al quarto deputato, anche nel caso che una tenue speranza fosse riposta su di un resto alto, col quale concorrere nel collegio nazionale.

Amadei e la Mezza, dicevamo, saranno certamente riconfermati, ma il terzo uomo sarà davvero Felisetti?

Riusciranno Reggio e Modena a tagliare fuori Felisetti a Piacenza? Teoricamente la cosa è possibile. Stando alle cifre delle precedenti politiche,



L'avv. Felisetti del foro di Reggio desidera coronare la propria carriera politica frequentando il titolo di deputato. Alla lotta aperta preferisce però gli accordi segreti. Invece di scendere in campo come « leader » della sinistra del PSI, si è fatto paladino della destra e cerca di spartire le preferenze delle due province di Reggio e Modena con Amadei e la Maria Vittoria Mezza.

un altro e pare sia un avversario irriducibile.

Il parmigiano Attilio Ferrari, uomo di partito venuto dalla gavetta e dedito esclusivamente alla vita politica non è certamente da sottovalutare.

Ha già preso le proprie contromisure.

A Piacenza c'è un sicuro collegio senatoriale ed i piacentini non chiedono altro. Bloccheranno assieme ai parmigiani su un solo candidato, precisamente Attilio Ferrari.

La indicazione di un solo voto preferenziale permette di assumere il massimo possibile di preferenze. I piacentini scandalizzati dalla manovra la Mezza-Amadei-Felisetti, sono ben decisi ad appoggiare la provincia limitrofa, colla quale per altro hanno interessi comuni, molto più che con Reggio e Modena.

Il risultato non può essere che uno: Felisetti ancora (continua a pag. 16)

reggio 15 — 15